

Libreria coop Ambasciatori
Casa delle Donne e Biblioteca delle Donne di Bologna

Bologna, **25 novembre 2016**

ore 18:00

via Orefici 19

Presentazione del libro

di Filippo Maria Battaglia

Stai zitta e va' in cucina

Breve storia del maschilismo in politica da Togliatti a Grillo

Bollati Boringhieri, Torino ottobre 2015 (pagg.114)

“Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”.

Ne parla con l’autore **Giancarla Codrignani**.

A casa sono le regine indiscusse, fuori le suddite sottomesse. Viste dalla politica, le donne italiane devono essere così. “La moglie fa la moglie e basta”, deve essere “remissiva”, ha molti doveri, pochi diritti e “specifiche attitudini”. Se la donna è emancipata diventa subito di “facili costumi”, se è bella “è per questo che fa carriera”, se è brillante non può che essere “abilmente manovrata”.

“Stai zitta e va' in cucina” è la storia degli insulti, delle discriminazioni e dei pregiudizi politici nei confronti delle donne. Ed è una storia a cui prendono parte quasi tutti: i padri costituenti e Beppe Grillo, il Pci e Silvio Berlusconi, la Dc e i partiti laici, i piccoli movimenti e le grandi coalizioni. Da questo punto di vista, la politica italiana si mostra singolarmente unanime

Filippo Maria Battaglia (Palermo, 1984), giornalista di «Sky TG24», vive a Milano. Ha scritto tra l'altro per le pagine culturali di «Panorama», «Il Foglio», «Il Giornale», e del dorso siciliano di «Repubblica». Con Bollati Boringhieri ha pubblicato *Lei non sa chi ero io! La nascita della Casta in Italia* (2014). È inoltre autore di: *A sua insaputa. Autobiografia non autorizzata della Seconda Repubblica* (con A. Giuffrè, 2013) e *I sommersi e i dannati. La scrittura dispersa e dimenticata nel 900 italiano* (2013). Ha curato diverse antologie giornalistiche, tra cui *Scusi, lei si sente italiano?* (con P. Di Paolo 2010) e *Professione reporter. Il giornalismo d'inchiesta nell'Italia del dopoguerra* (con B. Benvenuto, 2008).